



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»

COMUNICATO SINDACALE

La riforma socio-sanitaria, ivi compreso il futuro dell'ospedale, così come l'ammodernamento della rete dei trasporti, con in primis le scelte sulla ferrovia e sugli impianti di risalita. Questi sono solo alcuni dei temi che nei prossimi mesi la Valle d'Aosta sarà chiamata ad affrontare e che andranno a caratterizzare il futuro della nostra Regione. A seguito di un doveroso confronto con tutti gli attori coinvolti nei vari settori, a fare le scelte finali spetterà ovviamente alla sede chiamata a rappresentare il popolo valdostano e deputata a legiferare: il Consiglio Regionale.

Come SAVT, il nostro timore è che, qualora ci trovassimo in una situazione in cui dovesse prevalere l'incertezza sui confini e gli ambiti di azione delle istituzioni politiche e di quelle giudiziarie, sarebbe forte il rischio di andare verso un pericoloso rallentamento dell'attività di governo e legislativa, con gravissime conseguenze sul futuro dei lavoratori e dei cittadini, nonché in generale sullo sviluppo della nostra Regione. Fare chiarezza in questo senso è, poi, più che mai necessario visto che nella Regione Autonoma Valle d'Aosta lo Statuto Speciale di Autonomia assegna importanti competenze legislative al Consiglio Regionale.

Ecco perché riteniamo che il Consiglio Regionale straordinario convocato per domani, mercoledì 15 settembre, rappresenti l'occasione per riaffermare e rafforzare il principio in base al quale l'operato dei consiglieri regionali, nel momento in cui siano stati acquisiti i dovuti pareri di legittimità e vengano rispettate le norme e le leggi, non possa e non debba portare a delle conseguenze sulla loro sfera personale.

Nell'assoluto rispetto della legittimità delle norme e delle leggi, i consiglieri regionali dovranno infatti sentirsi liberi di fare le scelte che ritengono essere le migliori per il futuro della nostra comunità, così come tra l'altro prevedono l'art. 122 della Costituzione e l'art. 24 dello Statuto Speciale di Autonomia. A valutare il loro operato spetterà poi ai cittadini quando saranno chiamati nuovamente alle urne. Sarà quello il momento della verità: se gli elettori valdostani saranno soddisfatti del lavoro svolto da chi li rappresenta, i consiglieri uscenti che riproporranno la loro candidatura potranno essere riconfermati, al contrario ne saranno eletti dei nuovi.

Aosta, 14 settembre 2021

La segreteria confederale del SAVT